



Care/i Colleghe/i,

E' tempo e ora che prendiamo coscienza se concordare o no con l'andamento imposto dalla direzione Generale e dai prorettori Proff. Proff. Dalla Fontana e Parbonetti.

In breve:

- **Il Sistema di valutazione** ha dimostrato di essere iniquo, foriero di discriminazioni e lontano dall'aver raggiunto gli obiettivi tanto sbandierati che lo hanno motivato.
- **Le Relazioni sindacali** sono caratterizzate dall'intransigenza e dall'arroganza della Parte pubblica tanto da considerare inesistente l'attuale RSU che, a maggioranza, ha disdetto il contratto integrativo e poi non ha sottoscritto l'accordo chiamato "[Adeguamento per l'anno 2018](#)", perché la discussione verteva esclusivamente su 115.000 euro in più rispetto al 2017 e non [l'intero contenuto, come richiesto, anche dal nostro sindacato](#).
- **Un welfare** annunciato ma dopo un anno, ancora lontano dal realizzarsi. La polizza sanitaria, infatti, è ancora un miraggio perché la gara "*telematica a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza sanitaria integrativa*" è **andata deserta**, come il famoso "Paniere" che avrebbe dovuto offrire servizi a tutto il PTA anziché, solo ad una parte di esso com'è adesso.
- **Un Accessorio che non ha respiro**, non investe un euro per le future PEO, e impegna ben 870.000 euro per le responsabilità, mantiene l'IMA a livelli pericolosamente bassi, insiste sulla valutazione quale strumento di differenziazione.

Scelte che solo Cgil, Cisl e Uil, hanno avuto il coraggio di sostenere, dimenticandosi dei lavoratori, tanto oramai la credibilità l'hanno già persa da tempo sposando la logica delle compatibilità e dei sacrifici.

Il nostro sindacato, è uno dei sindacati che si è schierato contro le perverse logiche che permeano le attuali Relazioni sindacali, i cui effetti stiamo vivendo tutti sulla nostra pelle: **autoritarismo, ritmi e carichi di lavoro sempre più elevati, sotto-inquadramento diffuso, mancanza di progressione di carriera, formazione, e altro ancora.**

Le nostre proposte sono state presentate ed illustrate al tavolo di contrattazione informando tutti puntualmente contrariamente a quanto hanno fatto altri.

Crediamo sia necessario **reagire con fermezza e determinazione all'attuale situazione collettiva e di Relazioni sindacali** al fine di migliorare la vita lavorativa e professionale di tutti riportando al centro dell'azione sindacale gli interessi dei lavoratori anziché i propri.

C'è un unico modo per far capire all'attuale "governance" che esistiamo **mobilitandoci, manifestando il nostro dissenso dentro e fuori il "palazzo"**, proprio come si faceva una volta.

Per il **2019, vogliamo ridiscutere, per un cambiamento radicale**, il Sistema di valutazione, l'accessorio, il welfare aziendale, il fondo comune, la trasparenza, l'informazione e l'organizzazione ripristinando delle corrette Relazioni sindacali che sono il presupposto per una seria politica del personale.

Solo in questo modo potremo far crollare il terreno sotto i piedi a coloro che sottoscrivono qualunque cosa pur di non disturbare il potere. Apriamo una nuova stagione di confronto



**FEDERAZIONE GILDA UNAMS - DIPARTIMENTO UNIVERSITÀ  
SEDE DI PADOVA**

sui tanti temi su descritti, **evitando che ci si ritrovi a fine anno con la fotocopia degli accordi dell'anno precedente.**

Informaremo quanto prima sulle iniziative che intendiamo attivare **chiedendo fin d'ora di rendervi parte attiva** del processo di spinta delineato, attendiamo suggerimenti, partecipazione coraggiosa. Ne va della esistenza di tutti noi come soggetti portatori di diritti e doveri e non soltanto come strumenti in mano al Direttore Generale di turno ed alla compagine politica che lo sostiene.

Padova 29 gennaio 2019

FGU Gilda Unams Università di Padova